



Comune di Serravalle Scrivia

Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n.17
del 20.03.2017 ore 17.30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto di impianto di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e rifiuti speciali non pericolosi proposto dalla ENERGA s.r.l. e previsto in località Camposaragna nel Comune di Isola del Cantone - approvazione Ordine del Giorno

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	Carbone Alberto	P
2	Amelotti Laura	P
3	Bailo Antonino Agostino	P
4	Denegri Mauro Luigi	P
5	Freggiaro Marco	P
6	Picollo Silvia	P
7	Pollero Elio	P
8	Scaiola Francesco Tomaso	P
9	Testi Rossana	P
10	Vecchi Pasquale	P
11	Zerbo Walter	P

Totale presenti 11
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Carbone Alberto** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Del. CC n. 17 del 20.3.2017: Progetto di impianto di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e rifiuti speciali non pericolosi proposto dalla ENERGA s.r.l. e previsto in località Camposaragna nel Comune di Isola del Cantone - approvazione Ordine del Giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco, che propone l'approvazione del seguente Ordine del giorno, il cui schema base è stato elaborato dalla Provincia di Alessandria:

PREMESSO CHE

- Il 17/07/2015 la Regione Liguria ha attivato il procedimento di verifica per il progetto di impianto di energia elettrica da biogas derivante dal trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e rifiuti speciali non pericolosi, proposto da ENERGA s.r.l. e previsto in località Camposaragna nel Comune di Isola del Cantone (GE);
- tale impianto si configura come un biodigestore alimentato a bio-massa grigia che tratterà per l'80% la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e per il restante 20% rifiuti di derivazione industriale;
- il progetto prevede il trattamento di 33.000 t di rifiuti all'anno, una cifra di gran lunga superiore al fabbisogno dell'intera valle e corrispondente al 60% della produzione di FORSU dell'intera Liguria;
- tale mole di rifiuti trattati, calcolandone il tempo di fermentazione, richiederà una giacenza media in impianto di 9.000 t;

RILEVATO CHE

- l'impianto sarà localizzato sopra un terrazzo fluviale sulla sponda orografica sinistra del torrente Scrivia, tra la strada Prov.le ex SS 35 dei Giovi, il tracciato ferroviario della linea Genova-Arquata e il greto del torrente stesso;
- il progetto dell'impianto evidenzia che il biodigestore sarà realizzato a soli 70 metri dalla sponda del torrente Scrivia, con un dislivello teorico di appena 5 metri;
- il corso teorico del torrente sarà modificato con il conseguente innalzamento del suo attuale livello, a seguito dell'ultimazione dell'impianto idroelettrico MERETA (già in fase avanzata) posto a circa 50 mt. a valle dell'impianto;

TENUTO CONTO CHE

dal torrente Scrivia sono emunte le acque destinate all'approvvigionamento idropotabile dei comuni di Arquata e Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Cassano Spinola, Villalvernia, Carbonara e Viguzzolo, per una popolazione totale di più di 100.000 abitanti;

SI RITIENE CHE

- l'ubicazione dell'impianto non sia idonea, soprattutto alla luce dei fenomeni alluvionali sempre più frequenti e i prevedibili sversamenti di sostanze inquinanti nelle acque, che potrebbero compromettere i pozzi a uso idropotabile collocati a valle;
- non si possano escludere ulteriori impatti ambientali rilevanti, come ad esempio:
 - inquinamento odorifero in tutte le fasi industriali, ma soprattutto nella fase di pretrattamento prima dell'immissione nel digestore;
 - impatto viabilistico con mezzi pesanti, in entrata per i rifiuti organici e in uscita per il digestato solido;

- mancanza di un impianto di destinazione del digestato solido per compostaggio o altre modalità di trasformazione con la totale incertezza sulla sua destinazione e uso finale;
- nonostante l'impianto si configuri come un processo al 90% a "ciclo chiuso", dal progetto emerge la presenza di uno "scarico in corpo idrico superficiale" (il torrente Scrivia) previsto per una frazione del distillato di digestato ottenuto dal processo di evaporazione. Tale scarico pur avendo una portata variabile, non prevede né sistemi di monitoraggio in continuo né campionature a spot;
- inquinamento da emissioni gassose che in tali impianti sono positivamente significativi sotto il profilo sanitario;

DATO ATTO

- che in data 27/06/2014 il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova ha deliberato l'adozione della proposta del piano d'azione del Contratto di Fiume del bacino del torrente Scrivia. In tale proposta viene specificatamente valutata l'area fluviale dove dovrebbe sorgere il biodigestore previsto da Energa, prevedendo "la riqualificazione dei sistemi paesistici e ambientali, il miglioramento delle connessioni ecologiche e della fruizione attiva negli ambiti fluviali" tramite la "costituzione di una rete di servizi e attrezzature per la fruizione attiva per la balneazione, le attività sportive e la pesca";
- che detto Contratto di Fiume, il cui Piano di Azione è stato approvato dalla Provincia di Alessandria con delibera di Giunta n. 158 del 18/06/2014 e dalla Provincia di Genova con deliberazione n. 188 del Commissario Straordinario, è incompatibile con il proposto biodigestore;

RICHIAMATE

- la mozione di opposizione al progetto di impianto in questione approvata dal Comune di Isola del Cantone con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/08/2015 e dal Comune di Arquata Scrivia con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 01/09/2015;
- la nota della Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Vice Direzione Generale Urbanistica e Pianificazione Territoriale; Settore Urbanistica e Settore Pianificazione Territoriale - del 13/05/2016 prot. PG/2016/102888, avente ad oggetto: "Isola del Cantone – procedura di VIA ai sensi della LR38/1998 per la realizzazione di impianto per la produzione di energia elettrica a biomasse in località Camposaragna- laddove recita che la Commissione di Lavoro del Settore Urbanistica ha ritenuto di non esprimere un ulteriore parere in merito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto le procedure di VIA relative ad opere che non siano previste da vigenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, come nel caso in argomento, non possono avere corso;
- la deliberazione n. 89 del 18/5/2016 adottata dalla Giunta Comunale di Novi Ligure con la quale, per i motivi sopra detti, si è espressa contrarietà alla realizzazione dell'impianto in esame;

PRESO ATTO

- che con deliberazione del 30/12/2016 la Giunta Regionale della Liguria ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale per il progetto presentato dalla società Energa, sulla base dell'analoga decisione del Comitato Tecnico di VIA che ha espresso, a maggioranza, parere positivo all'insediamento purché vengano poste in essere alcune prescrizioni assolutamente poco tutelanti la cittadinanza e l'ambiente;
- che al contempo la deliberazione di Giunta rimanda alla Città Metropolitana di Genova, responsabile del rilascio dell'Autorizzazione Unica, ogni considerazione dirimente riguardo la proprietà e la reale categorizzazione dell'impianto, se di trattamento rifiuti oppure di produzione di energia;

- che tale parere favorevole non ha ritenuto necessario alcun approfondimento ulteriore relativo alla vulnerabilità intrinseca del suolo, assumendo come sufficiente l'analisi presentata dal proponente condotta sulla base di puri indici statistici-teorici e priva di qualsiasi prova specifica in sito e senza prescrivere neppure un solo sondaggio geognostico;
- che il Presidente della Provincia di Alessandria, facendosi partecipe della preoccupazione di tutti i comuni attraversati dal torrente Scrivia, il 27/01/2017 ha richiesto un incontro al Sindaco della Città Metropolitana di Genova;
- che il medesimo giorno si è svolta, a Isola del Cantone, un'assemblea pubblica, nel corso della quale sono stati evidenziati le irregolarità procedurali nella delibera assunta a fine anno dalla Giunta Regionale Ligure, la controversa questione della presunta natura dell'impianto e, infine, il fatto che la programmazione regionale ligure non preveda alcun biodigestore lungo l'asta dello Scrivia, individuando per la bisogna altre zone dell'area regionale;
- che il giorno 07/02/2017 i rappresentanti delle Amministrazioni locali della Provincia di Alessandria si sono riuniti per valutare la possibilità di presentare ricorso al TAR Liguria contro la delibera regionale e gli atti conseguenti;

CONFERMA

per le motivazioni sopra esposte, la ferma contrarietà alla realizzazione dell'impianto in questione lungo l'asta dello Scrivia;

ESPRIME

- viva preoccupazione per i potenziali rischi di inquinamento dei pozzi di approvvigionamento idrico;
- forti perplessità sull'iter seguito dalla Regione Liguria nell'espressione del parere favorevole;

DA' MANDATO

al Sindaco e alla Giunta Comunale di adottare tutti gli atti necessari e opportuni per impedire la realizzazione dell'impianto di biodigestione, sia attraverso l'iniziativa politica, condotta dal livello locale a quello regionale, sia attraverso il ricorso alle vie legali.”

Ed infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Consigliere Francesco Scaiola, il quale approva lo “spirito” dell'ordine del giorno, “prendendo per buoni” tutti i dati tecnici di cui è infarcita la proposta e pure il riepilogo degli atti e degli accadimenti, di cui non è a conoscenza

Preso atto che la considerazione del Consigliere Scaiola è fatta propria anche da tutti gli altri componenti dell'organo assembleare, che accettano la fondatezza dei presupposti tecnici rimettendosi alla competenza dei tecnici della Provincia di Alessandria

Sottolineato come la funzione rappresentativa del Consiglio comunale sia esaltata dalla possibilità per lo stesso di esprimersi liberamente su questioni anche sovracomunali, con risoluzioni e ordini del giorno, raccogliendo aspirazioni, sensibilità e aspettative della comunità locale

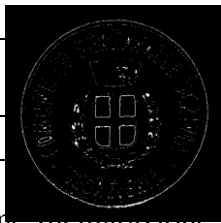
Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di Ordine del giorno.

Il verbale in originale viene come di seguito sottoscritto:

Il Consigliere Anziano Freggiaro Marco	Il Presidente Carbone Alberto	Il Segretario Comunale Cabella Pier Giorgio
---	----------------------------------	--



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme determinazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal 08.04.2017 al 22.04.2017

Lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.Cabella Pier Giorgio)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì

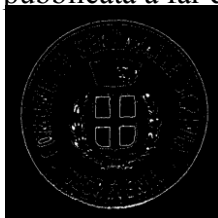
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.Cabella Pier Giorgio)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data 18.04.2017 essendo stata pubblicata a far data dal 08.04.2017.

Lì



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.Cabella Pier Giorgio)
